



PRUEBA DE CERTIFICACIÓN NIVEL AVANZADO

ITALIANO MUESTRA

CONVOCATORIA ORDINARIA

COMPRENSIÓN DE LECTURA

Duración de la prueba: 1 hora

Datos del candidato

Apellidos: _____

Nombre: _____ Grupo/Tribunal: _____ Nº Orden: _____

- No abra el cuadernillo de examen hasta que se lo indique su profesor.
- Las tareas deben escribirse con **bolígrafo negro o azul** (no con lápiz) y en el espacio indicado. **No escriba en las zonas sombreadas.**
- **Haga todas las tareas.** Al principio de cada tarea hay un ejemplo ilustrativo con el número cero.
- Al final de la prueba entregue dentro del cuadernillo todo el papel de borrador utilizado.
- Permanezca en su asiento hasta que el profesor indique el final de la prueba.

Puntuación en la destreza por tareas:

Tarea 1: _____ puntos

Tarea 2: _____ puntos

_____/20 ➔ Apto [10] – No Apto

Compito 1

Legga il testo annesso e in base a quanto letto, decida quali tra le affermazioni che seguono sono VERE (V) e quali FALSE (F). Indichi la scelta con una crocetta come nell'esempio (item 0).

(Punteggio: 8 x 1 = 8 punti)

	V	F	
0. Il personale dei Comuni e delle aziende dipendenti dagli enti sfiora il mezzo milione.	X		✓
1. Il documento rivela un malfunzionamento del sistema.			
2. I comuni sono in testa alla classifica per quanto riguarda le spese dedicate alle buste paga.			
3. Le gratifiche aiutano a sostenere gli enti.			
4. I sindacati difendono i lavoratori indipendentemente dal loro rendimento.			
5. Lo strumento di valutazione funziona a pieno regime.			
6. C'è un notevole divario tra i requisiti di accesso al lavoro e le qualifiche in possesso da molti di coloro che svolgono già tali mansioni.			
7. Il numero delle assunzioni di chi è diversamente abile è in crescita.			
8. Le esternalizzazioni hanno contribuito alla diminuzione del personale pubblico.			



Compito 2

Legga il testo e completi ogni spazio con la parola o l'espressione adeguata tra quelle che seguono. Ogni parola o espressione si può usare solo una volta. Ce ne sono 3 in più. Il primo spazio è un esempio. Inserisca la risposta nella tabella. (Punteggio: 7 x 1 = 7 punti)

Cannes, 20 film in competizione. Ci sono anche Garrone e Sorrentino

PARIGI - Venti film in gara per un'edizione "meno americana" di quella del 2007. Al Festival di Cannes numero 61, in programma dal 14 al 25 maggio, ci saranno solo due (0) **pellicole** a stelle e strisce, quella di Clint Eastwood "The Changeling", un thriller con Angelina Jolie che interpreta la madre di un bambino rapito, e "Che", film su Ernesto "Che" Guevara, con Benicio Del Toro, di Steven Soderbergh. Due gli italiani (1) _____ per la Palma d'Oro: Matteo Garrone con "Gomorra", (2) _____ dall'omonimo best seller di Roberto Saviano e Paolo Sorrentino con "Il Divo", pellicola su Giulio Andreotti.

GIORDANA - Fuori (3) _____ nella sezione "Seance speciale" del 61esimo Festival di Cannes, ci sarà il film di Marco Tullio Giordana "Sangue pazzo". Lo hanno reso noto gli organizzatori nella conferenza stampa (4) _____ mercoledì a Parigi.

LA GIURIA - La giuria che assegnerà la Palma d'Oro sarà presieduta dall'attore-regista Sean Penn. Tra i giurati, secondo quanto (5) _____ Filmdeculte.Com, ci sarà anche Sergio Castellitto. Gli altri componenti saranno: Alfonso Cuaron, Natalie Portman, Rachid Bouchareb e il thailandese Apichatpong Weerasethakul.

SERVILLO DA RECORD - La selezione italiana premia Toni Servillo: l'artista di Afragola, da qualche anno anche prestato brillantemente al cinema, è il protagonista di entrambi i film italiani in concorso al Festival di Cannes: è Giulio Andreotti ne "Il Divo" di Paolo Sorrentino e Franco, personaggio coinvolto nel giro dei rifiuti tossici in "Gomorra" di Matteo Garrone. Servillo ha dichiarato a caldo: «(6) _____ sono in concorso i due film e non io. E questa mi sembra la cosa più importante. È una cosa bella che per rappresentare l'Italia a Cannes siano stati scelti due autori come Sorrentino e Garrone, non ancora quarantenni ma già noti sulla (7) _____ internazionale».

Adattato da © La Repubblica, 13 gennaio 2008

ASPIRANTI
GARA
IN CORSA

INTANTO
NEL FRATTEMPO
PELLICOLE

RIBALTA
RIPORTA
SCRITTO

SVILUPPATA
SVOLTASI
TRATTO

0	<i>pellicole</i>	✓
1		
2		
3		

4		
5		
6		
7		

--	--	--

Compito 3

Osservi le seguenti vignette e leggi le previsioni sottostanti che la maga Viviana ha appena enunciato. Abbini ogni previsione con l'illustrazione corrispondente considerandole con spirito. Attenzione, ci sono tre vignette in più. Inserisca la lettera della vignetta nella tabella come nell'esempio (Item 0).

(Punteggio: 5 x 1 = 5 punti)



IL TUO OROSCOPO DICE CHE...

- 0 - VERGINE: Meglio non confidare troppo sulla possibilità di risolvere ogni problema da sé.
- 1 - BILANCIA: Non scaricate sui vostri familiari aspettative di troppo difficile concretizzazione.
- 2 - SCORPIONE: L'importante è che abbiate idee ben chiare sul vostro futuro.
- 3 - SAGITTARIO: Ci sarà un conflitto di interessi che potrà crearvi problemi.
- 4 - CAPRICORNO: Meglio non mischiare il lavoro con gli affari di cuore.
- 5 - ACQUARIO: Ci sarà chi potrà addolcire per voi anche le più amare sorprese.

0	1	✓	3		
1			4		
2			5		

Adattato da © La Settimana Enigmistica N.4012

5	
---	--

TESTO COMPITO 1

La carica dei 500mila. Ecco il primo censimento choc degli enti locali

di Gianni Del Vecchio e Stefano Pitrelli

È un mostro che non si riesce a domare: il personale degli enti locali continua ad aumentare. Il censimento realizzato dal ministero dell'Interno ne ha contati 420 mila. A questo va aggiunto il personale delle società controllate dagli enti che si stima porti il totale molto vicino a quota mezzo milione. Ma attenzione perché l'organico continua a lievitare irrazionalmente. E, parimenti, si gonfiano pure gli stipendi. Il documento del ministero disegna una sostanziale disfatta. Qualunque legge, qualunque iniziativa non riesce a cambiare le cose. Il mostro cambia solo forma: a forza di promozioni è diventata una piramide capovolta, che ha sempre più dirigenti e sempre meno semplici dipendenti.

Anzitutto, il censimento ci svela per la prima volta quanto gli enti locali sborsano ogni anno in stipendi per dipendenti e collaboratori: un terzo del budget a loro disposizione. Oltretutto, l'esborso per gli stipendi è in crescita rispetto all'anno precedente e i comuni, in queste spese, fanno la parte del leone.

Le gratifiche: tutti le vogliono abolire, ma le province godono invece di un record, quello dei più sostanziosi premi di produzione assegnati al personale. Se queste gratifiche fossero legate alla produttività o alla qualità dei servizi, si tratterebbe di una buona notizia. Il guaio è che la loro principale funzione pare essere il mantenere in piedi l'apparato.

Sui premi sono tutti di manica larga, mentre storia ben diversa è quella degli uffici disciplinari per sanzionare i comportamenti scorretti. In assenza di un controllore, fannulloni, furbetti e delinquenti hanno vita facile, visto che a parte la classica 'lavata di capo' non gli si può fare un bel niente. Raramente si arriva a una sanzione. Senza dimenticare il paracadute sindacale, che da sacrosanta difesa dei lavoratori troppe volte si trasforma in tutela del privilegio.

Stesso ragionamento vale per i cosiddetti nuclei di valutazione, ossia le 'squadre' che si occupano di distinguere il funzionario operoso dal fannullone. Si tratta di uno strumento che stenta a decollare, soprattutto nei comuni più piccoli.

In assenza di controlli, al danno si aggiunge la beffa, e per i fannulloni patentati magari arriva pure la promozione. Se non di grado, almeno economica.

Non è un caso allora che in molti uffici si trovino funzionari con un titolo di studio inferiore rispetto a quello richiesto da un ipotetico concorso. Nell'area dei quadri, ad esempio, il 53 per cento non ha laurea, titolo che invece risulta indispensabile per chi voglia accedere allo stesso posto dall'esterno. Ma le disparità non finiscono qui. Fra i dirigenti si osserva, in dettaglio, la netta prevalenza degli uomini sulle donne, consegnandoci l'immagine di un sistema ancora prevalentemente maschilista. Nonché del tutto restio alle assunzioni (pur teoricamente obbligatorie) riservate ai disabili.

Esternalizzazioni. Si parla di acqua, gas, fognature, trasporti, manutenzione dei parchi, e altri servizi, ma in particolar modo la nettezza urbana, dati in gestione a società più o meno private. In effetti, invece di alleggerirsi travasando i dipendenti in esubero nelle municipalizzate, l'organico si è ulteriormente appesantito. Anche se l'affidamento ai privati punterebbe alla funzionalità, la realtà è un'altra. Inoltre, molto poco trasparente è la procedura con cui questi contratti vengono assegnati: l'eccezione è la gara, mentre l'affidamento diretto è la regola.